

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

Sommario

1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	10
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Verifica degli equilibri	12
2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	13
2.6 Analisi della gestione dei residui	15
2.7 Servizi conto terzi e partite di giro	20
3. GESTIONE FINANZIARIA	20
3.1 Fondo di cassa	20
3.2 Tempestività pagamenti	21
3.3 Analisi degli accantonamenti	22
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	23
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	23
3.4 Fondi spese e rischi futuri	23
3.4.1 Fondo contenzioso	24
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	24
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	24
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	24
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	25
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	25
3.5.1 Entrate	25
3.5.2 Spese	28
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	32
4.2 Strumenti di finanza derivata	34
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
8. PNRR E PNC	38
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
11.CONCLUSIONI	40

PROVINCIA DI CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO

Provincia di Cuneo

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 06/05/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Provincia di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 6 maggio 2026

L'Organo di revisione

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Claudia Calandra, Fabio Michelone e Aldo Todaro, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 62 del 31/10/2024;

♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con DCP n. 45 del 29/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 581.676 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non ricorrendo la fattispecie.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP nella versione "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2025, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente **non** ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 25.158.758,23, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.420.972,34
RISCOSSIONI	(+)	46.239.373,48	98.341.291,86	144.580.665,34
PAGAMENTI	(-)	20.568.149,37	120.164.517,20	140.732.666,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.268.971,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.268.971,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	68.941.133,83	13.389.123,59	82.330.257,42
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		-	-	-
di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.539.359,42	23.176.021,55	28.715.380,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.154.552,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			45.570.537,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			25.158.758,23
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				2.072.642,50
Fondo perdite società partecipate				84.287,66
Fondo contenzioso				88.249,15
Fondo obiettivi di finanza pubblica				122.301,00
Altri accantonamenti				1.806.624,43
		Totale parte accantonata (B)		4.174.104,74
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.104.402,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				11.965.463,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				225.013,85
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				235.846,19
Altri vincoli				-
		Totale parte vincolata (C)		13.530.725,43
Parte destinata agli investimenti				-
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		6.753.928,06
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		700.000,00
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in quanto non ricorre la fattispecie; le somme giacenti nei conti correnti iscritte a residuo attivo si riferiscono alle anticipazioni all'economo che non effettua operazioni di incasso ma esclusivamente di pagamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 31.005.284,41	€ 32.808.539,27	€ 25.158.758,23
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.082.688,17	€ 3.407.841,37	€ 4.174.104,74
Parte vincolata (C)	€ 21.094.971,18	€ 18.025.355,48	€ 13.530.725,43
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 7.310.812,64	€ 10.836.354,42	€ 6.753.928,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 516.812,42	€ 538.988,00	€ 700.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2024	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 530.000,00	€ 530.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.068.302,29					€ -	€ 8.068.045,95	€ -	€ 256,34	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 8.807.878,26									€ 8.807.878,26
Valore delle parti non utilizzate	€ 15.399.358,42	€ 5.988,00	€ 1.931.547,35	€ 19.039,66	€ 1.457.254,06	€ 1.056.109,16	€ 8.555.455,29	€ 114.316,94	€ 231.171,80	€ 2.028.476,16
Valore monetario della parte	€ 32.805.538,97	€ 535.988,00	€ 1.931.547,35	€ 19.039,66	€ 1.457.254,06	€ 1.056.109,16	€ 16.623.501,24	€ 114.316,94	€ 231.428,14	€ 10.836.354,42

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 31.610.123,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 71.927.499,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 46.725.089,33
SALDO FPV	€ 25.202.410,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 496,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.187.790,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 948.225,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.239.067,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 31.610.123,30
SALDO FPV	€ 25.202.410,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.239.067,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 17.406.180,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.399.358,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 25.158.758,23

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.364.637,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	316.388,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.526.671,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.521.577,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	449.875,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.071.702,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.633.829,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.940.468,95
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		693.360,99
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		693.360,99
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.998.467,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		316.388,25
Risorse vincolate nel bilancio		4.467.140,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.214.938,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		449.875,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.765.063,27

2.4 Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 10.998.467,35
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.214.938,39
- W3 (equilibrio complessivo): € 5.765.063,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 1.373.286,48	€ 1.154.552,00
FPV di parte capitale	€ 70.554.212,95	€ 45.570.537,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.749.718,61	€ 1.373.286,48	€ 1.154.552,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 292.812,10	€ 89.539,57	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.102.460,83	€ -	€ 1.154.552,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 18.397,60	€ 1.261.117,92	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 216.736,53	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 119.311,55	€ 22.628,99	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.154.552,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	1.154.552,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- non vi sono state anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute che abbiano generato FPV; (non ricorre la fattispecie);

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 89.508.290,54	€ 70.554.212,95	€ 45.570.537,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 43.800.007,09	€ 13.044.297,18	16.796.404,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 45.708.283,45	€ 57.509.915,77	28.774.132,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

A riguardo l'Organo di revisione fa notare che l'analoga tabella di alimentazione del FPV di parte capitale contenuta nel proprio parere sul Riaccertamento dei residui (Verbale n. 13 del 21/04/2026) contiene un refuso in quanto ricomprende anche il FPV di parte corrente.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con i seguenti atti:

- Decreto del Presidente n. 11 del 29/01/2026 avente ad oggetto: "VARIAZIONE DI

BILANCIO 2025/2026 A SEGUITO DI VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' DI OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE CHE RIDETERMINANO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO”;

- Decreto del Presidente n. 17 del 18/02/2026 avente ad oggetto: “2^ VARIAZIONE DI BILANCIO 2025/2026 A SEGUITO DI VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' DI OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE PERFEZIONATE CHE RIDETERMINANO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO”;
- Determina del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio n. 272 del 27/02/2026, avente ad oggetto: “VARIAZIONE DI BILANCIO 2025/2026 A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E RELATIVA REIMPUTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI – SETTORE EDILIZIA”, munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. 3 del 26/02/2026);
- Determina del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio n. 276 del 02/03/2026, avente ad oggetto: “VARIAZIONE DI BILANCIO 2025/2026 A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E RELATIVA REIMPUTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI – SETTORE VIABILITA'”, munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. 4 del 27/02/2026);
- Decreto del Presidente n. 41 del 22/04/2026 avente ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2025 DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E ART. 228, COMMA 3, DEL TUEL”, munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. 13 del 21/04/2026);

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 117.367.800,42	€ 46.239.373,48	€ 68.941.133,33	-€ 2.187.293,61
Residui passivi	€ 27.055.734,06	€ 20.568.149,37	€ 5.539.359,42	-€ 948.225,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 101.257,31	€ 237.359,49
Gestione corrente vincolata	€ 101.377,17	€ 46.974,34
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 592.553,41
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.937.679,36	€ 20.953,03
Gestione servizi c/terzi	€ 47.476,20	€ 50.385,00
MINORI RESIDUI	€ 2.187.790,04	€ 948.225,27

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come dalle seguenti tabelle:

Analisi residui attivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 5.579,05	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.579,05
Titolo II	€ 293.155,57	€ 738.547,31	€ 593.791,08	€ 673.031,87	€ 2.924.515,74	€ 6.519.713,45	€ 11.742.755,02
Titolo III	€ 634.759,99	€ 102.808,61	€ 179.846,72	€ 166.829,65	€ 621.615,25	€ 1.038.498,10	€ 2.744.358,32
Titolo IV	€ 21.028.824,29	€ 5.708.081,41	€ 5.436.234,64	€ 21.745.009,02	€ 4.112.541,81	€ 5.773.513,42	€ 63.804.204,59
Titolo V	€ 377.718,43	€ 31.452,39	€ 3.524.428,14	€ -	€ -	€ -	€ 3.933.598,96
Titolo VI				€ -	€ -		€ -
Titolo VII	€ 41.029,13	€ -	€ -	€ 1.333,73	€ -	€ 57.398,62	€ 99.761,48
Titolo IX							€ -
Totali	€ 22.381.066,46	€ 6.580.889,72	€ 9.734.300,58	€ 22.586.204,27	€ 7.658.672,80	€ 13.389.123,59	€ 82.330.257,42

Analisi residui passivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 19.153,27	€ 51.360,74	€ 357.028,29	€ 73.668,15	€ 848.835,61	€ 13.943.518,30	€ 15.293.564,36
Titolo II	€ 271.241,47	€ 18.417,02	€ 36.288,69	€ 30.413,21	€ 76.480,75	€ 7.971.098,05	€ 8.403.939,19
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 3.260.438,87	€ 128.950,12	€ 113.450,68	€ 166.763,74	€ 86.868,81	€ 1.261.405,20	€ 5.017.877,42
Totali	€ 3.550.833,61	€ 198.727,88	€ 506.767,66	€ 270.845,10	€ 1.012.185,17	€ 23.176.021,55	€ 28.715.380,97

Residui attivi verso la Regione Piemonte

Si richiamano di seguito le considerazioni già esposte al p.f. 7 del Verbale dell'Organo di Revisione n. 13 del 21/04/2026, rilasciato per il riaccertamento dei residui al 31/12/2025.

L'ente vanta nei confronti della Regione Piemonte residui attivi al 31/12/2025 per complessivi euro 31.120.150,39, suddivisi tra Titolo II per euro 8.212.135,07 e Titolo IV per euro 22.908.015,32.

Il Collegio ritiene opportuno proseguire nel monitoraggio dell'andamento di tali residui, sebbene la Corte dei Conti abbia ritenuto superati i rilievi in merito ai rilevanti crediti vantati verso la Regione Piemonte a seguito dei chiarimenti forniti in sede istruttoria sul Rendiconto 2023.

TITOLO II - Residui attivi verso la Regione Piemonte

Residui da residui

Titolo II - v/Regione	residui al 31/12/2024	Incassati	Eliminati	residui al 31/12/2025
Anno 2009	28.441,22	-	-	28.441,22
Anno 2014	4.996,92		- 4.996,92	-
Anno 2020	4.801,21		- 4.801,21	-
Anno 2021	747.384,86		- 8.837,55	738.547,31
Anno 2022	4.085.197,92	- 3.491.406,84	-	593.791,08
Anno 2023	2.256.308,11	- 1.782.935,94		473.372,17
Anno 2024	6.627.479,08	- 4.206.434,81	- 60.451,66	2.360.592,61
Totale	13.754.609,32	- 9.480.777,59	- 79.087,34	4.194.744,39

Residui da competenza 2025

	Reimput.dal 2024	Nuovi accertamenti	Incassati	Reimputati al 2026	Residui al 31/12/2025
Anno 2025		5.175.399,99	- 1.089.800,71	- 68.208,60	4.017.390,68

TITOLO IV - Residui attivi verso la Regione Piemonte

Residui da residui

Titolo IV - v/Regione	residui al 31/12/2024	Incassati	Eliminati	residui al 31/12/2025
Anno 1999	36.465,35	-	-	36.465,35
Anno 2000	524.441,27	- 524.441,27	-	-
Anno 2003	684.509,83	-	-	684.509,83
Anno 2004	12.653,84	-	-	12.653,84
Anno 2006	1.677,28	-	-	1.677,28
Anno 2008	257.433,46	-	-	257.433,46
Anno 2009	104.282,36	-	-	104.282,36
Anno 2010	351.194,12	-	-	351.194,12
Anno 2016	30.811,42	-	-	30.811,42
Anno 2018	140.150,23	-	- 132.525,23	7.625,00
Anno 2019	5.532.491,65	- 852.422,04	- 404.733,37	4.275.336,24
Anno 2020	12.284.646,12	- 2.832.481,17	- 580.603,12	8.871.561,83
Anno 2021	2.256.876,60	- 386.559,43	- 147.871,07	1.722.446,10
Anno 2022	2.670.452,62	- 1.202.000,00	-	1.468.452,62
Anno 2023	2.419.228,86	- 1.239.776,69	- 16.444,33	1.163.007,84
Residui 2024	1.662.828,91	- 484.611,65	- 171.942,09	1.006.275,17
Totale	28.970.143,92	- 7.522.292,25	- 1.454.119,21	19.993.732,46

Residui da competenza 2025

	Reimput.dal 2024	Nuovi accertamenti	Incassati	Reimputati al 2026	Residui al 31/12/2025
Anno 2025	535.800,12	5.413.070,11	- 1.834.868,52	- 1.199.718,85	2.914.282,86

Risultanze complessive

Totale residui al 31/12/2025	31.120.150,39
Residui iniziali complessivi	42.724.753,24
Reimputazioni dal 2024	535.800,12
Nuovi accertamenti	10.588.470,10
Incassi	- 19.927.739,07
Eliminazioni	- 1.533.206,55
Reimputazioni al 2026	- 1.267.927,45
Residui finali al 31/12/2025	31.120.150,39

Il Collegio, in continuità con quanto già evidenziato negli esercizi precedenti, rinnova l'esortazione all'Amministrazione provinciale affinché prosegua e, ove possibile, rafforzi le attività finalizzate al recupero delle suddette somme, tanto di parte corrente quanto in conto capitale. Ciò anche alla luce delle recenti dinamiche di liquidità, connesse all'anticipazione di spese di funzionamento e di investimento sostenute con risorse non ancora incassate dagli Enti pubblici finanziatori, che suggeriscono l'opportunità di mantenere un adeguato presidio degli equilibri finanziari.

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 18.268.971,11
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 17.329.517,77
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 939.453,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 18.268.971,11

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo quadriennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 42.536.347,54	€ 26.800.349,99	€ 14.420.972,34	€ 18.268.971,11
di cui cassa vincolata	€ 1.325.105,12	€ 1.162.594,44	€ 1.157.392,70	€ 1.168.651,31

L'Ente non ha fatto ricorso, negli ultimi tre esercizi, ad anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.) (non ricorre la fattispecie).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

La progressiva riduzione del saldo di cassa dal 2022 al 2024 evidenzia l'impatto degli investimenti da PNRR e PNC che hanno interessato in particolare questo periodo, oltre a quanto già evidenziato in merito ai ritardi accumulati dalla Regione nell'erogazione dei trasferimenti e contributi a favore dell'Ente.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- non sono stati superati i termini di pagamento;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione

dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In applicazione del principio della costanza, le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027 sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. e rispettando la metodologia di cui all'esempio 5;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.072.642,50.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.274.364,88, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Le modalità di calcolo e la verifica della congruità del FCDE sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

È stato utilizzato il criterio della media semplice, intesa come media tra il totale incassato ed il totale dei residui attivi iniziali dei cinque esercizi.

Sono state prese in considerazione le seguenti entrate:

Entrate del titolo 3

Cap. 128000 - Canone di occupazione spazi e aree pubbliche COSAP

Cap. 3200 – Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Il procedimento e la metodologia risultano correttamente applicati; **il Fondo risulta congruo.**

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha conseguito perdite per l'esercizio 2024 (ultimo esercizio approvato alla data di predisposizione del Rendiconto).

Con riferimento alla società partecipata MIAC scpa, si riportano i risultati degli ultimi esercizi:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Perdite portate a nuovo nel bilancio 2024 (voce A VIII del Patrimonio netto)	Risultato 2024	Risultato 2023	Risultato 2022	Risultato 2021	Risultato 2020
M.I.A.C. scpa	7,29%	6.432.700,00	-1.006.201,00	605,00	29.803,00	-57.126,00	1.963.842,00	-261.175,00

L'Ente ha ritenuto prudentiale, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, incrementare il Fondo perdite società partecipate, già accantonato al termine dell'esercizio precedente, in modo tale che esso raggiungesse una percentuale del 7,29% sul totale delle perdite a nuovo, oltre alla perdita stimata per l'esercizio 2025 in euro 150.000.

Il fondo perdite società partecipate accantonato in Avanzo 2025 ammonta pertanto ad euro 84.287,66 e deve ritenersi **congruo**, tenuto conto che il patrimonio netto della società permane ancora ampiamente positivo e superiore ai limiti di legge.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 88.249,15, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le **quote accantonate risultano congrue**.

In particolare è stata effettuata dal Dirigente dell'Ufficio Legale la ricognizione del contenzioso in corso (Riferimento Prot. 0030851/2026), per la stima del relativo accantonamento.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.055,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.520,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.575,68

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non si sono verificate le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 che determinano la necessità di provvedere all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione risultano iscritti i seguenti fondi e accantonamenti.

Fondo aumenti contrattuali

È iscritto un accantonamento pari a € 1.140.048,75 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, riferiti al rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024 e 2025-2027.

Fondo rischi potenziali da trasferimenti

Permane invariato un fondo per complessivi euro 500.000,00, già presente in avanzo 2024, a fronte del rischio di mancato incasso di trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, per le quali non è previsto l'accantonamento al FCDE.

Fondo passività potenziali AMP

Permane invariato un fondo per complessivi euro 150.000,00, già presente in avanzo 2024, a fronte della eventualità di dover conferire la quota di partecipazione nella compagine associativa della Agenzia della Mobilità Piemontese che, in sede di costituzione, non ha richiesto alcun apporto contributivo e all'art. 7 dell'Atto Costitutivo ha stabilito che le quote di partecipazione fossero poste a carico della Regione Piemonte.

Anche questi fondi risultano congrui.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

	Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
		(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
	Titolo 1	45.264.000,00	44.073.000,00	46.310.521,60	102,31	105,08
	Titolo 2	19.384.440,13	24.306.768,69	24.074.583,99	124,20	99,04
	Titolo 3	6.027.400,00	5.296.580,64	5.714.658,93	94,81	107,89
	Titolo 4	84.615.396,92	64.417.748,31	58.775.130,57	69,46	91,24
	Titolo 5	-	332.000,00	332.000,00		100,00
	TOTALE	155.291.237,05	138.426.097,64	135.206.895,09	87,07	97,67
	Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
		(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
	Titolo 1	43.964.000,00	46.061.000,00	49.440.071,33	112,46	107,34
	Titolo 2	19.784.997,77	26.508.851,78	25.592.156,48	129,35	96,54
	Titolo 3	57.849.567,92	9.501.333,80	9.308.736,00	16,09	97,97
	Titolo 4	80.199.782,13	66.284.873,67	17.202.038,54	21,45	25,95
	Titolo 5					
	TOTALE	201.798.347,82	148.356.059,25	101.543.002,35	50,32	68,45
	Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
		(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
	Titolo 1	45.764.400,00	47.090.500,00	50.981.555,33	111,40	108,26
	Titolo 2	23.187.326,71	25.186.043,10	24.332.177,36	104,94	96,61
	Titolo 3	8.002.480,00	8.254.950,34	8.230.643,38	102,85	99,71
	Titolo 4	49.614.849,22	60.531.680,54	14.198.735,06	28,62	23,46
	Titolo 5					
	TOTALE	126.569.055,93	141.063.173,98	97.743.111,13	77,23	69,29

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
TARSU/TIATARI/TARES	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente Nazionale della riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente Nazionale della riscossione
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

Entrate tributarie – titolo 1

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2025 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2022	2023	2024	2025
RCA	€ 18.075.330,79	€ 21.295.938,76	€ 23.407.984,23	€ 24.871.911,06
IPT	€ 19.726.884,96	€ 20.870.376,67	€ 21.874.419,18	€ 21.495.949,70
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA)	€ 3.608.962,80	€ 3.959.289,37	€ 4.041.035,92	€ 4.478.255,53
Tributo speciale per il deposito in discarica rifiuti solidi				
Altre imposte e tasse	€ 169.530,16	€ 184.916,80	€ 116.632,00	€ 135.439,04
TOTALE TITOLO 1	€ 41.580.708,71	€ 46.310.521,60	€ 49.440.071,33	€ 50.981.555,33

La movimentazione delle somme a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 5.690,67	
Residui riscossi nel 2025	-€ 111,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 5.579,05	98,04%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 5.579,05	
FCDE al 31/12/2025	€ -	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti – Titolo 2

Le entrate per trasferimenti correnti accertate nell'anno 2025 presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2022	2023	2024	2025
Trasferimenti dallo Stato	€ 15.582.502,83	€ 15.057.900,84	€ 15.397.498,52	€ 16.436.619,03
Trasferimenti dalla Regione	€ 7.978.574,40	€ 7.085.161,15	€ 5.300.536,75	€ 6.435.946,36
Trasferimenti da Comuni	€ 697.308,09	€ 1.125.861,06	€ 1.243.208,05	€ 1.197.876,32
Trasferimenti Altri enti	€ -	€ -	€ 142.983,00	€ 36.828,25
Trasferimenti dall'unione europea	€ 37.653,77	€ 805.660,94	€ 316.283,37	€ 224.907,40
TOTALE TITOLO 2	€ 24.296.039,09	€ 24.074.583,99	€ 22.400.509,69	€ 24.332.177,36

Entrate extratributarie – Titolo 3

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel triennio precedente.

	2022	2023	2024	2025
Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	€ 2.484.734,44	€ 2.643.666,00	€ 2.724.424,00	€ 3.019.524,03
Proventi da controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 615.890,32	€ 1.256.844,37	€ 4.792.262,07	€ 3.175.914,84
Interessi attivi	€ 8,49	€ 14.822,31	€ 151.687,68	€ 185.486,87
Dividendi partecipazioni azionarie	€ 156.127,24	€ 132.399,50	€ 264.799,00	€ 529.598,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.413.063,64	€ 1.666.926,75	€ 1.375.563,25	€ 1.320.119,64
TOTALE TITOLO 3	€ 4.669.824,13	€ 5.714.658,93	€ 9.308.736,00	€ 8.230.643,38

La movimentazione delle somme a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 2.550.865,67	
Residui riscossi nel 2025	-€ 724.587,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 120.418,02	
Residui al 31/12/2025	€ 1.705.860,22	66,87%
Residui della competenza	€ 1.038.498,10	
Residui totali	€ 2.744.358,32	
FCDE al 31/12/2025	€ 2.072.642,50	75,52%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'ente ha accertato ed incassato il 50% dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente da parte degli organi di polizia stradale di altri enti, obbligati al riversamento all'ente proprietario.

Inoltre, a decorrere dal 2023, sono stati istituiti due nuovi capitoli di entrata per l'accertamento delle sanzioni comminate direttamente dall'ente, ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 285/92, in attuazione delle deliberazioni consiliari n. 27 e 28 del 2023 per l'attivazione dei servizi di sicurezza e prevenzione sulla viabilità provinciale.

In dettaglio:

<i>sanzioni - trasferimenti dai comuni quota 50%</i>	2023	2024	2025
accertamento per trasferimento da comuni	€ 1.059.917,30	€ 1.205.998,54	€ 1.139.833,43
riscossione	€ 1.059.917,30	€ 1.205.998,54	€ 1.139.833,43
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art. 142 - in proprio cap. 11450100</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 558.502,02	€ 2.362.806,15	€ 1.230.000,00
riscossione	€ 442.352,84	€ 2.109.270,01	€ 1.124.431,24
%riscossione	79,20	89,27	91,42
<i>sanzioni ex art. 142 - in proprio cap. 11450200</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 160.293,50	€ 706.727,34	€ 419.000,00
riscossione	€ 121.550,86	€ 583.103,57	€ 379.880,48
%riscossione	75,83	82,51	90,66

È in corso di predisposizione la certificazione di destinazione di tali proventi al Ministero dell'Interno.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	67.893.346,36	73.254.459,97	71.197.661,95	104,87	97,19
Titolo 2	172.023.538,42	157.515.694,29	138.693.633,29	80,62	88,05
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	239.916.884,78	230.770.154,26	209.891.295,24	87,49	90,95
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.712.997,77	81.061.472,86	74.345.946,72	111,44	91,72
Titolo 2	68.565.731,78	169.962.971,54	114.218.487,82	166,58	67,20
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	135.278.729,55	251.024.444,40	188.564.434,54	139,39	75,12
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	71.867.561,71	78.195.710,73	73.844.442,61	102,75	94,44
Titolo 2	63.871.036,31	148.149.003,35	97.682.227,93	152,94	65,94
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	135.738.598,02	226.344.714,08	171.526.670,54	126,37	75,78

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.962.391,37	€ 13.340.902,01	378.510,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.001.030,80	€ 1.010.089,80	9.059,00
103	acquisto beni e servizi	€ 28.609.855,20	€ 26.706.907,78	-1.902.947,42
104	trasferimenti correnti	€ 24.235.301,20	€ 25.706.395,84	1.471.094,64
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 5.192.134,99	€ 4.975.545,80	-216.589,19
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.371,03	€ 21.795,42	1.424,39
110	altre spese correnti	€ 951.575,65	€ 928.253,96	-23.321,69
TOTALE		€ 72.972.660,24	€ 72.689.890,61	-282.769,63

A riguardo si evidenzia che nei trasferimenti sono ricompresi euro 20.663.799,39 per concorso delle Province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica (compresa spending digitale L. 178/2020 c 850-853 e spending review L. 213/2023, solo parzialmente compensate dai trasferimenti di parte corrente ricevuti da parte dello Stato per complessivi euro 16.348.436,22. Il saldo netto (negativo) pari ad euro 4.315.363,17 rappresenta il contributo effettivo dell'ente alla finanza pubblica; per l'anno 2024 il contributo effettivo era

stato pari ad euro 5.302.958,76. Per il 2026 il saldo netto è stimato in euro 2.454.100.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.414.609,61;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 170.941,66;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025, ai sensi dell'art. 14 co.1-bis del DL 25/2025;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 1bis, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'ente si colloca nella fascia demografica d), per la quale il valore soglia è del 19,7%.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è contenuta nel parere al PIAO 2025-2027 (Verbale n. 1 del 18/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale delle categorie con verbale n. 21 del 08/10/2025 e per il personale dirigente con verbale n. 28 del 23/12/2025, nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali e dei vincoli di bilancio 2025.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo personale delle categorie e personale dirigente con verbali rispettivamente n. 22 del 08/10/2025 e n. 28 del 23/12/2025.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 43.134.844,54	€ 50.789.133,37	€ 7.654.288,83
203	Contributi agli investimenti	€ 529.430,33	€ 1.322.557,23	€ 793.126,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 43.664.274,87	€ 52.111.690,60	8.447.415,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.398.277,60, tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2025
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 277,60
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 2.398.000,00
Totale	€ 2.398.277,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.807,68 (inseriti su Bilancio 2026-2028)
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento (NESSUNO)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento (NESSUNO)

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
7,03%	7,36%	6,54%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 46.310.521,60	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 24.074.583,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.714.658,83	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 76.099.764,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 7.609.976,44	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 4.975.545,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.634.430,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.975.545,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		6,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 128.119.842,03
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 4.551.653,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 123.568.188,81

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 130.732.392,65	€ 131.844.913,88	€ 130.142.995,32	€ 128.119.842,03
Nuovi prestiti (+)	€ 5.250.956,87	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.887.478,77	-€ 1.707.162,29	-€ 2.023.153,29	-€ 4.551.653,22
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 250.956,87	€ 5.243,73	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 131.844.913,88	€ 130.142.995,32	€ 128.119.842,03	€ 123.568.188,81
Nr. Abitanti al 31/12	579.948	581.631	581.676	582.109
Debito medio per abitante	227,34	223,76	220,26	212,28

La variazione per euro 5.243,73 dell'anno 2023 è relativa all'utilizzo del mutuo Finpiemonte, sulla base delle del piano di ammortamento aggiornato con le spese rendicontate ed ammesse.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 4.921.345,91	€ 4.832.239,62	€ 5.025.664,50	€ 5.192.134,99	€ 4.975.545,80
Quota capitale	€ 4.385.517,40	€ 3.887.478,77	€ 1.707.162,29	€ 2.023.153,29	€ 4.551.653,22
Totale fine anno	€ 9.306.863,31	€ 8.719.718,39	€ 6.732.826,79	€ 7.215.288,28	€ 9.527.199,02

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha tuttavia aderito ad una operazione di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza al 30/06/2025 e 31/12/2025, mutui in essere con Intesa Sanpaolo SpA e Banca Alpi Marittime Scpa aderenti all'accordo ABI-ANCI-UPI del 21.3.2025, alle condizioni e modalità in esso previste; la sospensione comporta un'estensione di 12 mesi del piano di ammortamento originario, senza modifica delle condizioni economiche previste contrattualmente dai singoli prestiti.

Permane un livello di indebitamento significativo in rapporto alle entrate correnti, pur nel rispetto dei limiti e dei parametri di sostenibilità del debito, che presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	133.401.039,71	135.017.910,96	130.732.392,65	131.844.913,88	130.142.995,32	128.119.842,03	123.568.188,81
Entrate correnti	66.524.323,06	74.562.767,80	71.467.771,91	70.546.571,93	76.099.764,52	84.340.963,81	83.544.376,07
Rapporto debito/entrate	2,01	1,81	1,83	1,87	1,71	1,52	1,48

Si osserva un tendenziale miglioramento dovuto sia alle maggiori entrate sia alla riduzione dell'indebitamento complessivo. La capacità di indebitamento si colloca al di sotto del limite previsto dall'art. 204 del Tuel e l'indicatore P.4 della Tabella dei parametri di deficitarietà risulta negativo.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Non si è reso necessario liberare le risorse, in quanto non vi erano state vincolate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 18/12/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	350.255.099,47	302.475.426,13	47.779.673,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	95.649.920,48	125.674.285,11	-30.024.364,63
D) RATEI E RISCONTI	9.588,58	9.638,58	-50,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	445.914.608,53	428.159.349,82	17.755.258,71
A) PATRIMONIO NETTO	95.328.213,69	87.645.962,37	7.682.251,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.894.873,58	1.457.254,06	437.619,52
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	149.010.098,51	150.855.927,34	-1.845.828,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	199.681.422,75	188.200.206,05	11.481.216,70
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	445.914.608,53	428.159.349,82	17.755.258,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	90.155.548,32	90.155.548,32	0,00

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 76.692.132,53
Fondo svalutazione crediti +	€ 3.347.007,38
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 9.601,86
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 1.274.364,88
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 3.555.880,53
RESIDUI ATTIVI =	€ 82.330.257,42
	€ 82.330.257,42

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 149.010.098,51
Debiti da finanziamento -	€ 120.294.717,54
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 28.715.380,97
	€ 28.715.380,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	Importi
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.781.053,46
correzione bilancio di apertura inserimenti patrimoniali	3.180.975,42
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.720.222,44
Variazione Patrimonio netto	7.682.251,32

Per ulteriori dettagli si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione al Rendiconto – Nota Integrativa, anche con riferimento alla correzione, nel corso delle operazioni di riapertura dei saldi e di verifica delle scritture relative all'esercizio 2024, della mancata capitalizzazione di alcune spese di investimento (Titolo 2 – macroaggregato 2). Tale omissione ha inciso sia sulla corretta rappresentazione delle immobilizzazioni sia sulle correlate riserve patrimoniali indisponibili e sull'utile dell'esercizio 2024, rendendo necessario un insieme coordinato di scritture di rettifica e riallineamento, ampiamente descritte nella citata relazione.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione (escluso FCDE)	€	2.101.462,24
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	84.287,66
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
Fondo obiettivi finanza pubblica	€	122.301,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	1.894.873,58

In merito all'ammontare dei risconti passivi, il Collegio dà atto che l'Ente ha ottemperato a quanto richiesto dalla Corte dei Conti nella Deliberazione 28/2026, relativa chiusura dell'Istruttoria sul Rendiconto 2023, dando evidenza nella Relazione al Rendiconto – Nota Integrativa della quota rappresentativa di contributi già incassati da quella afferente a contributi solamente accertati ma non ancora pervenuti, per le annualità dal 2020 al 2025.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	85.419.484,31	85.615.071,63	-195.587,32
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	75.753.218,69	76.722.966,47	-969.747,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.260.460,93	-4.775.648,31	515.187,38
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.775.716,40	-959.551,14	-816.165,26
IMPOSTE	849.034,83	839.342,81	9.692,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.781.053,46	2.317.562,90	463.490,56

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 si rileva che permane ampiamente positivo il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e negativi $= (A-B)$, pari ad euro 9,67mln circa.

La gestione finanziaria assorbe 4,26mln di risorse, a causa essenzialmente dell'onere per interessi passivi pari a 4,98mln.

La gestione straordinaria contribuisce negativamente al risultato conseguito nell'esercizio, soprattutto per l'eliminazione di numerosi residui attivi, parzialmente conservati a stato patrimoniale quali crediti di dubbia e difficile esazione.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riepilogano qui di seguito le osservazioni ed i suggerimenti già evidenziati nel corso della relazione e quelli emersi in occasione di altre verifiche condotte dall'Organo di Revisione:

Residui attivi nei confronti della Regione

Il Collegio, in continuità con quanto già evidenziato negli esercizi precedenti, rinnova l'esortazione all'Amministrazione provinciale affinché prosegua e, ove possibile, rafforzi le attività finalizzate al recupero delle suddette somme, tanto di parte corrente quanto in conto capitale. Ciò anche alla luce delle recenti dinamiche di liquidità, connesse all'anticipazione di spese di funzionamento e di investimento sostenute con risorse non ancora incassate dagli Enti pubblici finanziatori, che suggeriscono l'opportunità di mantenere un adeguato presidio degli equilibri finanziari.

Indebitamento complessivo

Permane un livello di indebitamento significativo in rapporto alle entrate correnti, pur nel rispetto dei limiti e dei parametri di sostenibilità del debito e con un progressivo trend di riduzione dal 2022 al 2025. L'Organo di Revisione richiama l'invito della Corte dei Conti contenuto nella Deliberazione n. 28/2026:

- “qualora disponga, anche in futuro, di risorse destinabili all'estinzione anticipata di prestiti, ad estinguere prioritariamente i mutui che presentino una durata dei piani di ammortamento superiore alla vita utile dei cespiti collegati”

Rispetto dei termini fissati per l'Organo di Revisione e per il Consiglio

L'art. 227 del Dlgs 267/2000 prevede che il progetto di rendiconto sia messo a disposizione dell'organo consiliare, prima dell'inizio della sessione in cui viene esaminato il rendiconto stesso, entro un termine non inferiore a venti giorni. Analogo periodo di venti giorni è concesso a favore dell'organo di revisione economico finanziaria per l'espressione del relativo parere. Il Collegio ribadisce l'importanza del rispetto dei termini previsti così da consentire ai consiglieri un congruo periodo di tempo per esaminare il documento riassuntivo dell'intera gestione annuale ed al Collegio, espletati i controlli e le attestazioni di corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, di effettuare una ponderata valutazione dei risultati conseguiti e proporre adeguate indicazioni per il miglioramento dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

DOTT. FABIO MICHELONE

DOTT. ALDO TODARO